

Comune di Campo nell'Elba
Registro di Protocollo Generale
N. 0003592 del 19/03/2021
Class: 04-02



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Provincia di LIVORNO

**Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

(Dott. Andrea Giannini)

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che il Revisore Unico ha:

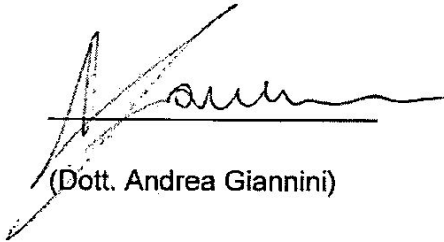
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Campo nell'Elba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prato, 19/03/2021

IL REVISORE UNICO



(Dott. Andrea Giannini)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27

Fondi per spese potenziali	27
Fondo di riserva di cassa	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Andrea Giannini, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22.02.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 10/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2021 con delibera n. 33, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Campo nell'Elba registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 4.823 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 27/07/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 25/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	6.211.773,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.802.661,42
b) Fondi accantonati	2.919.960,82
c) Fondi destinati ad investimento	25.287,09
d) Fondi liberi	1.463.864,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.211.773,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.321.333,08	3.281.552,03	5.533.234,18
di cui cassa vincolata	620.788,93	510.898,73	335.700,22
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	170.251,11			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	796.436,09			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.578.588,14			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza				
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsioni di cassa	3.281.552,03	5.533.234,18		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.570.249,31	previsione di competenza previsione di cassa	8.135.903,59 12.339.354,18	8.533.420,68 13.103.669,99	8.533.420,68	8.533.420,68
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	769.425,81	previsione di competenza previsione di cassa	2.657.590,21 3.157.257,94	1.218.967,48 1.988.393,29	1.137.563,38	1.134.473,43
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	954.440,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.199.345,23 1.979.132,70	1.315.891,07 2.270.331,94	1.310.694,08	1.302.594,73
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.073.887,85	previsione di competenza previsione di cassa	2.291.385,09 3.323.798,18	2.382.316,00 3.456.203,85	724.635,00	630.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	435,75 435,75	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	1.223.307,36	previsione di competenza previsione di cassa	- 1.223.307,36	- 1.223.307,36	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituta tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	113.137,31	previsione di competenza previsione di cassa	3.567.000,00 3.690.540,81	3.565.000,00 3.678.137,31	3.565.000,00	3.565.000,00
	TOTALE TITOLI	8.704.448,51	previsione di competenza previsione di cassa	17.852.659,87 25.713.826,92	17.015.595,23 25.720.043,74	15.271.313,14	15.165.488,84
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.704.448,51	previsione di competenza previsione di cassa	20.197.935,21 28.995.378,35	17.015.595,23 31.253.277,92	15.271.313,14	15.165.488,84

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI			
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.166.995,34	12.195.098,90	10.675.250,69	10.535.203,08	10.526.790,71	
			di cui già impegnata*	285.146,69	51.760,04	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	14.145.911,76	13.978.391,09		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.711.080,71	4.393.520,38	2.223.318,00	600.135,00	565.500,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	5.254.338,28	3.934.408,71		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500,00	10.435,75	10.000,00	10.000,00	568.198,17	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	10.935,75	10.500,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	231.880,38	542.028,54	556.974,16	0,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	231.880,38	542.028,54		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	332.257,87	3.567.000,00	3.565.000,00	3.565.000,00	3.565.000,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	3.856.986,17	3.897.257,87		
	TOTALE TITOLI	6.219.843,92	20.197.935,21	17.015.595,23	15.271.313,14	15.182.488,88	
			di cui già impegnata*	285.146,69	51.760,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			previsione di cassa	23.500.030,34	22.360.585,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE*	6.219.843,92	20.197.935,21	17.015.595,23	15.271.313,14	15.182.488,88	
			di cui già impegnata*	285.146,69	51.760,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			previsione di cassa	23.500.030,34	22.360.585,11		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente non ha quantificato il Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2021-2022-2023.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	5.533.234,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.103.669,99
2	Trasferimenti correnti	1.988.393,29
3	Entrate extratributarie	2.270.331,94
4	Entrate in conto capitale	3.456.203,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.223.307,36
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.678.137,31
	TOTALE TITOLI	25.720.043,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	31.253.277,92

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	13.976.391,99
2	Spese in conto capitale	3.934.406,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	10.500,00
4	Rmborso di prestiti	542.028,54
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.897.257,87
	TOTALE TITOLI	22.360.585,11
	SALDO DI CASSA	8.892.692,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 335.700,22.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021				5.533.234,18
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.570.249,31	8.533.420,68	13.103.669,99	13.103.669,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	769.425,81	1.218.967,48	1.988.393,29	1.988.393,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	954.440,87	1.315.891,07	2.270.331,94	2.270.331,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.073.887,85	2.382.316,00	3.456.203,85	3.456.203,85
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	-0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.223.307,36	0,00	1.223.307,36	1.223.307,36
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	-0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	113.137,31	3.565.000,00	3.678.137,31	3.678.137,31
	TOTALE TITOLI	8.704.448,51	17.015.595,23	25.720.043,74	25.720.043,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.704.448,51	17.015.595,23	25.720.043,74	31.253.277,92

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.169.995,34	10.675.250,69	14.845.246,03	13.976.391,99
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.711.090,71	2.223.316,00	3.934.406,71	3.934.406,71
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	500,00	10.000,00	10.500,00	10.500,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	542.028,54	542.028,54	542.028,54
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	-	-0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	332.257,87	3.565.000,00	3.897.257,87	3.897.257,87
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.213.843,92	17.015.595,23	23.229.439,15	22.360.585,11
	SALDO DI CASSA				8.892.692,81

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.533.234,18		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	11.068.279,23 0,00	10.981.678,14 0,00	10.970.488,84 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	10.675.250,69 0,00 904.625,10	10.539.203,98 0,00 905.170,24	10.526.790,71 0,00 905.170,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	542.028,54 0,00 0,00	556.974,16 0,00 0,00	568.198,17 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		149.000,00	114.500,00	124.500,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	180.000,00 0,00	140.000,00 0,00	140.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I+L+M		28.500,00	23.000,00	13.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		28.500,00	23.000,00	13.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		28.500,00	23.000,00	13.000,00

L'importo di euro 180.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione per spese di manutenzione ordinaria.

L'importo di euro 2.500 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da sanzioni da Codice della Strada.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Abusi edilizi e sanzioni per le quali sono previsti introiti complessivi € 25.000,00;
- 50% del totale gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria prevista pari al netto dello specifico FCDE ad € 155.363,75 per IMU € 11.652,28 per Tasi ed € 75.165,98 per la tassa rifiuti;
- Trasferimenti dallo stato per spese elettorali € 50.000,00;
- Trasferimento una tantum Ministero per Pago-pa € 3.900,00;
- Trasferimento una tantum Ministero per emergenza Covid-19 ordine pubblico € 10.600,00;
- Trasferimento una tantum Ministero per emergenza Covid-19 trasporto scolastico € 44.454,10;
- Trasferimento una tantum Ministero per progetto Campo Urbano 21 € 52.000,00;
- Trasferimenti correnti una tantum da Regione vincolati € 11.500,00
- Trasferimenti Istat per censimenti ed indagini € 3.000,00
- Contributi da privati per manifestazioni € 1.000,00
- Sponsorizzazione eventi da imprese € 6.000,00
- 50% del totale sanzioni C.D.S. e amministrative pari al netto dello specifico FCDE € 91.983,83
- Risarcimenti sinistri e per sentenze positive/altre entrate un tantum € 14.000,00
- Alienazione di immobilizzazioni previsti in € 199.900,00 e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;

- Contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 1.452.416,00;
- Entrate e corrispondenti spese per demolizione di opere abusive e remissione in pristino a carico dei proprietari € 100.000,00;
- Monetizzazione parcheggi non realizzati € 5.000,00;

Sono da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Consultazioni elettorali, previste per € 50.000,00,
- Spese correnti correlate a trasferimenti correnti una tantum da Regione vincolati € 11.500,00
- Contributi di parte corrente € 170.500,00;
- Acquisto beni emergenza Covid-19: 40.000,00
- Maggiori spese per trasporto scolasti per emergenza Covid-19: 30.000,00
- Gli investimenti realizzati con contributi, previsti per : € 1.452.416,00;
- Gli investimenti realizzati con risorse proprie, previsti per € 637.400,00
- Interventi in c/capitale finanziati da entrate correnti € 28.500,00
- Manifestazioni sponsorizzate/finanziate da privati: € 6.000,00
- Reimpiego Trasferimenti Istat per censimenti ed indagini € 3.000,00
- Spese per demolizione di opere abusive e remissione in pristino a carico dei proprietari € 100.000,00;
- Interventi in c/capitale reimpiego monetizzazione parcheggi non realizzati € 5.000,00;
- Reimpiego trasferimento una tantum Ministero per progetto Campo Urbano 21 € 52.000,00;
- Reimpiego trasferimento una tantum Ministero per Pago-pa € 3.900,00;
- Reimpiego contributi da privati per manifestazioni € 1.000,00
- Reimpiego trasferimento una tantum Ministero per emergenza Covid-19 ordine pubblico € 10.600,00;
- Reimpiego trasferimento una tantum Ministero per emergenza Covid-19 trasporto scolastico € 44.454,10;

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 18/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 01/03/2021.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Il gettito previsto è pari a:

€ 73.420,68	per il 2021
€ 73.420,68	per il 2022
€ 73.420,68	per il 2023

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Come già previsto per la vecchia IMU, il presupposto della nuova IMU è il possesso di immobili; non costituisce presupposto d'imposta il possesso dell'abitazione principale o assimilata (così come definita dal comma 741 lettere b e c) salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9; oggetto d'imposta sono i fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli (come definiti al comma 741); soggetto attivo dell'imposta è il Comune sul cui territorio la superficie degli immobili insiste interamente o prevalentemente. Il pagamento della nuova IMU è in due rate: il 16 giugno e il 16 dicembre; il termine per la presentazione della dichiarazione torna al 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute variazioni rilevanti per la determinazione dell'imposta.

L'aliquota di base della nuova IMU è stabilita nella misura dello 0,86%, con facoltà per il Comune di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al suo azzeramento (comma 754) fatta eccezione per alcune fattispecie.

A decorrere dal 2021 la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi molto ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti: infatti, il Comune può diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, che saranno stabilite con decreto ministeriale (comma 756) con obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione sul Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote che ne formerà parte integrante (comma 757).

La Legge di bilancio 2021 (art. 1 commi 599 e seguenti) ha introdotto alcune novità in materia di IMU, disciplinando l'esenzione per l'anno 2021 dalla prima rata per i settori del turismo e dello spettacolo e altre misure urgenti per il settore turistico, prevedendo a favore dei Comuni una

compensazione finanziaria a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalle agevolazioni in questione.

Inoltre, sempre la legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 48) ha introdotto alcune agevolazioni per i pensionati residenti all'estero è prevista per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, la riduzione del 50% dell'IMU, e di un terzo per la TARI. Anche in questo caso è previsto un contributo compensativo a favore dei comuni per compensare la corrispondente perdita di gettito.

Le aliquote per l'anno 2021 sono approvate con deliberazione di Consiglio Comunale confermando quelle dell'anno precedente.

Il gettito iscritto in bilancio per il triennio con riferimento all'IMU ammonta a:

- anno 2021: € 5.000.000,00;
- anno 2022: € 5.000.000,00;
- anno 2023: € 5.000.000,00.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

- anno 2021: € 2.900.000;
- anno 2022: € 2.900.000;
- anno 2023: € 2.900.000.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	670.500,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Totale	670.500,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00

La nota integrativa, oltre ad illustrare lo scopo del contributo di sbarco, riporta che:

In particolare si riporta di seguito il quadro relativo agli interventi finanziati con parte del gettito di competenza del Comune di Campo gestito direttamente pari a previsti € 280.000,00:

Tipologia di intervento	Importo
Interventi in materia di turismo	€ 81.500,00
Interventi in materia di cultura	€ 41.500,00
Manutenzioni in materia ambientale	€ 69.500,00
Altri interventi sul verde pubblico	€ 87.500,00
Totale gettito	€ 280.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI			
IMU	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	430.000,00	430.000,00	430.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	262.983,97	262.983,97	262.983,97

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 600.000,00 per l'anno 2021, in € 500.000,00 per l'anno 2022 e in € 500.000,00 per l'anno 2023.

Si fa presente che la legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, e a spese di progettazione per opere pubbliche (inciso introdotto da ultimo dall'art. 1-bis, comma 1 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (in G.U. 16/10/2017, n.242).

Per l'anno 2021 sono stati utilizzati circa il 70% per manutenzioni straordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, tutela dell'ambiente e prevenzione/mitigazione del rischio idrogeologico, mentre il restante 30% per manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per gli anni 2022 e 2023 sono stati utilizzati circa il 72% per manutenzioni straordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, tutela dell'ambiente e prevenzione/mitigazione del rischio idrogeologico, mentre il restante 28% per manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Come per l'anno 2020, i proventi dei permessi di costruire avrebbero potuto essere destinati, anche integralmente, per finanziare spese connesse all'emergenza Covid-19 (art. 1 comma 786 Legge di bilancio 2021).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni da infrazione CdS	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE SANZIONI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	91.983,83	91.983,83	91.983,83
Percentuale fondo (%)	36,79%	36,79%	36,79%

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 34 in data 10/03/2021 la somma di euro 158.016,17 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 89.483,83
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.500

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	201.380,00	201.380,00	201.380,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	256.380,00	256.380,00	256.380,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	51.476,23	52.021,37	52.021,37
Percentuale fondo (%)	20,08%	20,29%	20,29%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Illuminazioni votive	25.000,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	30.000,00	110.000,00	27,27%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	17.584,40	0,00%
Parchimetri	250.000,00	62.250,00	401,61%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Mensa interna dipendenti	2.640,00	8.000,00	33,00%
Totale	307.640,00	197.834,40	155,50%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Illuminazioni votive	25.000,00	4.557,02	25.000,00	3.549,65	25.000,00	3.549,65
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	20.160,80	1.154,34	30.000,00	2.245,05	30.000,00	2.245,05
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	1.530,00	416,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	255.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mensa interna dipendenti	3.333,34	0,00	2.640,00	0,00	2.640,00	0,00
TOTALE	305.024,14	6.128,17	307.640,00	5.794,70	307.640,00	5.794,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.794,70.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 848) ha modificato il presupposto per l'applicazione del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, modificandone altresì le tariffe. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Il regolamento di istituzione del canone è approvato con deliberazione di Consiglio Comunale.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 150.000 per il suolo pubblico e di € 45.000 per la pubblicità.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsoni Def. 2020	Previsoni 2021	Previsoni 2022	Previsoni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.585.169,99	1.509.729,00	1.537.316,00	1.522.316,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	144.329,71	131.010,00	129.020,00	129.020,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.494.404,80	5.094.893,00	5.166.092,00	5.191.092,00
104	Trasferimenti correnti	2.609.533,54	2.421.117,00	2.272.263,00	2.267.068,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	357.111,31	322.247,00	305.486,00	288.307,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	64.160,00	58.500,00	53.500,00	53.500,00
110	Altre spese correnti	1.940.389,55	1.137.752,00	1.075.524,00	1.075.486,00
	Totale	12.195.098,90	10.675.248,00	10.539.201,00	10.526.789,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.500.564,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 174.062,45.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia di merito più virtuosa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.414.976,22	1.446.394,44	1.468.901,78	1.468.901,78
Spese macroaggregato 103	12.673,11	85.415,11	84.415,11	84.415,11
Irap macroaggregato 102	84.711,04	96.120,25	94.810,00	94.810,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.512.360,37	1.627.929,80	1.648.126,89	1.648.126,89
(-) Componenti escluse (B)	11.795,40	146.234,93	148.765,81	148.765,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.500.564,97	1.481.694,87	1.499.361,08	1.499.361,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.500.564,97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è il seguente:

- anno 2021: euro 24.000;
- anno 2022: euro 12.000 (fino al 30/06/2022);
- anno 2023: non è stato ancora previsto alcun limite.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160

(legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.533.420,68	774.593,70	774.593,70	0,00	9,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.218.967,48	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.315.891,07	130.031,39	130.031,39	0,00	9,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.382.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	13.450.595,23	904.625,09	904.625,09	0,00	6,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.068.279,23	904.625,09	904.625,09	0,00	8,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.382.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.533.420,68	774.593,70	774.593,70	0,00	9,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.137.563,38	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.310.694,08	130.576,53	130.576,53	0,00	9,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	724.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.706.313,14	905.170,23	905.170,23	0,00	7,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.981.678,14	905.170,23	905.170,23	0,00	8,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	724.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.533.420,68	774.593,70	774.593,70	0,00	9,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.134.473,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.302.594,73	130.576,53	130.576,53	0,00	10,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	11.600.488,84	905.170,23	905.170,23	0,00	7,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.970.488,84	905.170,23	905.170,23	0,00	8,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 31.930;

anno 2022 - euro 31.524;

anno 2023 - euro 31.486;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.329,96	2.329,96	2.329,96
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	45.437,34	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.767,30	2.329,96	2.329,96

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Non si è verificata la necessità di effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto nessuna delle Partecipate ha chiuso il bilancio in perdita nel 2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di Investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.382.316,00	724.635,00	630.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	180.000,00	140.000,00	140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.223.316,00 0,00	600.135,00 0,00	505.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	10.000,00	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	28.500,00	23.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	9.238.718,08	8.382.496,55	8.150.617,00	7.608.588,46	7.051.614,30
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	856.221,53	231.879,55	542.028,54	556.974,16	568.198,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.382.496,55	8.150.617,00	7.608.588,46	7.051.614,30	6.483.416,13
Nr. Abitanti al 31/12	4.840	4.823	0	0	0
Debito medio per abitante	1.731,92	1.689,95	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	441.568,16	373.258,23	322.247,35	305.486,96	288.307,29
Quota capitale	841.456,99	832.413,21	542.028,54	556.974,16	568.198,17
Totale fine anno	1.283.025,15	1.205.671,44	864.275,89	862.461,12	856.505,46

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	441.568,16	373.258,23	322.247,35	305.486,96	288.307,29
entrate correnti	10.865.941,53	10.293.053,65	8.533.420,68	8.533.420,68	8.533.420,68
% su entrate correnti	4,06%	3,63%	3,78%	3,58%	3,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

(Dott. Andrea Giannini)